



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Lunedì 25 luglio 2011

Farmacie comunali riunite - Il Consiglio comunale ha approvato Bilancio consuntivo 2010, Preventivo 2011 e Piano programma 2011-2013

L'assessore Spadoni: "Nessuno vuole dismettere, ma al contrario vogliamo consolidare Fcr perché sia in grado di competere nel mercato e continui ad erogare servizi di qualità per il Welfare. Serve un'analisi che consenta di fare chiarezza sulle pur presenti incertezze normative e di mercato, per assicurare un futuro solido. Perciò l'azienda ha chiesto al Comune l'avvio di un percorso di confronto e uno studio di fattibilità per un nuovo partner industriale. La cessione di azioni Iren va a sua volta nella direzione del consolidamento dell'azienda speciale, non della cessione di debito"

Il Consiglio comunale ha approvato nella tarda serata di oggi tre atti fondamentali - Bilancio consuntivo 2010, Bilancio preventivo 2011 e Piano programma 2011-2013 - dell'azienda speciale Farmacie comunali riunite (Fcr), controllata al 100% dal Comune di Reggio.

La votazione ha avuto il seguente esito:

Piano programma 2011-2013: 20 favorevoli (Pd e Sel); 10 contrari (Udc, Idv, Città attiva, Reggio 5 Stelle, Lega Nord, Pdl); un astenuto (Pierfederici del Pd).

Bilancio di previsione 2011: 21 voti favorevoli (Pd, Sel); 10 contrari (Pdl, Udc, Idv, Città attiva, Reggio 5 Stelle, Lega Nord); nessun astenuto.

Bilancio consuntivo 2010: 21 favorevoli (Pd, Sel), 10 contrari (Pdl, Lega Nord, Udc, Idv, Reggio 5 Stelle, Città attiva), nessun astenuto.

Il consiglio di amministrazione di Fcr aveva approvato i tre documenti nella riunione del 29 giugno scorso.

Due i temi più rilevanti e dibattuti del Piano programma 2011-2013: il percorso di valutazione, basato su uno studio tecnico di fattibilità (*pre-advisory*) per l'eventuale individuazione di un partner industriale privato per il ramo aziendale Magazzino; e la cessione di azioni Iren del Comune a Fcr, per un valore di 10 milioni di euro.

Intervenendo a conclusione del dibattito, l'assessore ai Progetti speciali **Mimmo Spadoni**, sul punto del Magazzino ha detto che "il Comune ha intenzione di mantenere, non di dismettere Fcr, azienda sana, di fondamentale importanza per il Welfare reggiano. Un'azienda che vogliamo più forte e competitiva sul mercato, oltre che in grado di servire il Welfare, a cui la città non vuole rinunciare, in particolare in questa fase di perdurante crisi economica e di ripetuti attacchi del governo anche al sistema dei servizi sociali. Quello che l'azienda ci chiede, e che con la deliberazione di oggi sul Piano programma 2011-2013 siamo chiamati a fare, è l'avvio di un percorso di valutazione strategica, fondamentale per mantenere lo stesso standard di servizi in futuro. Un futuro che potrebbe porre alcune complessità determinate da incertezze normative e di mercato legate in particolare al magazzino per la vendita di farmaci all'ingrosso".

Il ramo d'azienda del magazzino è in forte attivo, con un risultato operativo netto di 6.635.439 di euro (+9,8%), un fatturato di 140 milioni sui 170 milioni totali fatturati dall'azienda e un'attività che però copre da sola lo 0,6% del mercato nazionale, cioè uno spazio limitato, determinante tuttavia per la sostenibilità dei servizi erogati da Fcr e per gli standard qualitativi e quantitativi aziendali.

“Fcr - ha proseguito l'assessore - ci chiede dunque di aprire un percorso approfondito di valutazione, una fase di *pre-advisory*, con uno studio tecnico di fattibilità, che dovrà fornire le basi per eventuali scelte politico-amministrative, sulle ipotesi di ottimizzazione e riorganizzazione aziendale, valutando la possibilità di operazioni straordinarie di ricerca di un partner industriale per l'attività di distribuzione mettendo a valore l'*asset* magazzino. Un ragionamento che non riguarda le 24 farmacie, altro ramo d'azienda. Non siamo perciò chiamati oggi, ribadisco, a decidere lo scorporo del magazzino o la privatizzazione dello stesso. L'esito del percorso su questo tema non è scontato”.

Sul secondo punto, le azioni Iren cedute da Comune a Fcr per un valore di 10 milioni di euro, Spadoni ha sottolineato che “l'Amministrazione comunale non scarica la patata bollente dei debiti su Fcr, ma al contrario mette Fcr in condizioni di avere risorse per erogare servizi sociali acquisendo azioni redditizie. Si tratta di un'operazione a saldo di segno più per l'azienda, che ne viene rafforzata. L'operazione consente inoltre al Comune può abbattere il proprio debito. Non si tratta di aggiramento del Patto di stabilità. Questo è nei fatti, non nella polemica”.

Per consentire l'operazione non sono necessarie modifiche allo Statuto aziendale; si tratta di uno strumento finanziario che permette la percezione di un rendimento complessivo dell'operazione in grado di supportarne l'attività istituzionale.

Fcr chiede al Consiglio comunale un esplicito impegno a che eventuali sostanziali incrementi di valore delle azioni siano destinati a sostenere le azioni e attività da concordare con l'Amministrazione comunale; eventuali sostanziali decrementi di valore delle azioni o minusvalenze in caso di cessione delle azioni siano affrontati dall'Amministrazione comunale, mediante operazioni di patrimonializzazione, anche con eventuale apporto di ulteriori azioni Iren, il tutto da individuarsi negli atti dell'Ente proprietario aventi a presupposto il monitoraggio della verifica degli equilibri patrimoniali e finanziari dell'Azienda o aventi ad oggetto l'approvazione del Bilancio consuntivo dell'Azienda (come peraltro previsto dall'articolo 29 dello Statuto di Fcr).

E' prevista, indicativamente entro luglio, la stipula di un **Accordo quadro** fra Comune di Reggio e Fcr per dare corso alla cessione-acquisizione delle azioni Iren.

La durata presumibile dell'Accordo potrà essere da un minimo di 18 mesi ad un massimo di 60 mesi, con eventuali pattuizioni di clausola di "stand by" per il prolungamento della durata iniziale. La modalità presumibile del rimborso è il *bullet* (ossia con restituzione dell'intera quota a scadenza) ovvero secondo un piano di ammortamento. Si avrà la possibilità di utilizzo del finanziamento in una o più tranche. Le garanzie: costituzione in pegno o in forme analoghe delle stesse azioni Iren. E' previsto inoltre il diritto di Fcr all'estinzione, totale o parziale, antecedentemente alla scadenza, senza commissioni o penali.

Fcr ha presentato per la prima volta il **Piano programma**, relativo al periodo **2011-2013**, secondo le linee di indirizzo approvate dal Consiglio comunale e le linee guida approvate dalla giunta comunale.

Il **Consuntivo 2010**, altro documento approvato, chiude per la prima volta con un disavanzo di 900.620 euro. “Il risultato è determinato - ha spiegato l'assessore Spadoni - non dalla gestione positiva e con performance generalmente di segno più dei singoli rami aziendali, ma dalla diminuzione obbligata dei trasferimenti annuali del Comune



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

all'azienda per la gestione del contratto di servizio, erogazioni scese dai 3,4 milioni di euro del 2009 a 1,8 milioni di euro del 2010 a causa dei tagli imposti dalla manovra del governo agli enti locali. Nonostante questo, Fcr ha mantenuto gli stessi standard di servizio, compresi gli oltre 10 milioni di euro con cui l'azienda sostiene i servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani, minori e servizi educativi. Fcr è un'azienda sana, un'eccezione assoluta nel panorama nazionale e non ha esposizioni con le banche. Al netto della diminuita erogazione dal parte del Comune, il risultato è migliore del 2009 e avrebbe un utile di 700mila euro. Fcr è un'azienda che il Comune vuole tenere e sviluppare, certo non cedere o chiudere, come avvenuto in altre realtà, anche a noi vicine”.

Infine, approvato il **Preventivo 2011** di Fcr, che evidenzia un risultato sostanzialmente in pareggio, con un utile di 16.358 euro. Valore della produzione di 177.749.927 euro; costi della produzione 177.096.821 euro; oneri finanziari per 10.000 euro; imposte e tasse per 626.748 euro. Sono previsti, a beneficio di Fcr, un aumento di risorse regionali per il Fondo per la non autosufficienza e la stabilizzazione del trend di spesa per i minori.